



COMUNE DI MASSANZAGO

Variante IV al Piano degli Interventi
Piano Regolatore Comunale LR 11/2004

RELAZIONE PROGRAMMATICA

ottobre 2018

Indice

La procedura.....	4
Contenuti della variante al P.I.....	5
Valutazione di compatibilità idraulica.....	5
Valutazione di incidenza ambientale	5
Verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica	6
Elaborati della Variante al P.I.....	6

La procedura

Nel rispetto di quanto indicato all'art. 18 della LR 11/2004, la variante al Piano degli Interventi del Comune di Massanzago è stata redatta secondo la seguente procedura:

- Il sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi
- Il piano degli interventi è adottato e approvato dal consiglio comunale.
- Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
- Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.
- Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.
- Il comune trasmette alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano.
- Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.
- Decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'art.34 della L.R. 11/04 In tali ipotesi, fino ad una nuova disciplina urbanistica, si applica l'art. 33 della L.R. 11/04
- Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo
- L'approvazione del piano e delle sue varianti comporta la decadenza dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti limitatamente alle parti con esso incompatibili espressamente indicate, salvo che i relativi lavori siano oggetto di convenzione urbanistica già sottoscritta ed efficace.

Non sono state attivate forme di partecipazione e concertazione vista l'esiguità della variante, si è ritenuto avviare il coinvolgimento della popolazione solamente in seguito all'adozione della variante in Consiglio Comunale, mediante la tradizionale fase di presentazione delle osservazioni a cui seguiranno le controdeduzioni.

Contenuti della variante al P.I.

I principali contenuti della Variante al Piano degli Interventi di Massanzago, in conformità alla L.R. 11/04 e alle N.T.A. del PAT, riguardano adeguamenti cartografici e normativi derivanti il recepimento di istanze private pervenute all'ufficio comunale.

Di seguito si riporta la sintesi delle istanze pervenute e valutate dalla presente variante:

n°	data	protocollo	mittente	oggetto istanza	controdeduzione tecnica
1	27/01/18	0000834	Scattolin Francesco	Chiede di ampliare il limite edificabile della zona C1.1/2 di 10 m a nord per spostare cubatura annesso rustico esistente.	<u>Parere favorevole all'ampliamento della zona edificabile</u>
2	06/02/18	0001158	Gallo Mario	Chiede di spostare l'area C2-PER/7 a nord dell'area urbanizzata C1.1/42 mantenendo inalterato l'onere perequativo.	<u>Parere favorevole allo spostamento della zona edificabile</u>
3	01/06/18	0004883	Basso Ivano	Chiede di spostare all'interno dell'ambito di proprietà l'individuazione del lotto libero n° 64 senza modificare la potenzialità edificatoria già concessa.	<u>Parere favorevole allo spostamento del lotto libero</u>

La variante prevede inoltre l'inserimento dell'individuazione dei progetti Opere pubbliche previsti dal comune, nello specifico la sistemazione dell'incrocio tra via Stradona e Via Zeminianella tramite la realizzazione di una rotatoria e il prolungamento della pista ciclabile lungo Via Marconi fino al limite del confine comunale.

Valutazione di compatibilità idraulica

Poiché i temi e le aree oggetto della presente variante non comportano nuovo carico insediativo o nuova edificabilità, ai sensi e per gli effetti delle: DGR n. 3637 del 13-12-2002, DGR n. 1322 del 10-05-2006 e DGR n. 2948 del 06-10-2009, non è necessario predisporre la valutazione, ai fini della dimostrazione dell'invarianza idraulica.

La variante sarà quindi accompagnata dalla sola asseverazione idraulica e firma dell'estensore della variante stessa al PI, così come previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Valutazione di incidenza ambientale

La relazione di Valutazione di Incidenza è finalizzata a verificare se, in base alle modalità di attuazione di un piano, progetto o intervento, sussistono incidenze significative negative dirette o indirette sui siti della rete Natura 2000 e, in particolare, sugli habitat e sulle specie che sono oggetto di tutela secondo la citata Direttiva 92/43/CEE e secondo la Direttiva 79/409/CEE.

La procedura di valutazione ha seguito le procedure e le modalità operative indicate nell'Allegato A della DGR n° 1400 del 29 agosto 2017 e si struttura in modo da rispondere alle finalità previste dalla norma.

Verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica

Considerato che i temi e le aree oggetto della presente variante sono conformi alle previsioni del Piano di Assetto del Territorio approvato e che il Rapporto Ambientale allegato al PAT stesso, ha considerato tutti gli effetti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi derivanti dalle azioni previste nel PAT, la presente variante non è soggetta a Verifica di assoggettabilità alla procedura VAS in quanto meramente attuativo "di scelte già compiute e completamente valutate in sede di valutazione del PAT, non andando a modificare i parametri urbanistici previsti dal PAT medesimo" come precisato nella lettera e) primo alinea della Parere n. 73 del 02/07/2013 della Commissione regionale VAS, recepito con DGR Veneto n. 1717 del 03/10/2013.

Elaborati della Variante al P.I.

Gli elaborati che compongono la Variante al Piano degli Interventi sono i seguenti:

- Tavola 1 Intero territorio comunale – Zoning;
- Tavola 2A Intero territorio comunale – Zoning;
- Tavola 2B Intero territorio comunale – Zoning;
- Tavola 2C Intero territorio comunale – Zoning;
- Tavola 2D Intero territorio comunale – Zoning;
- Tavola 2E Intero territorio comunale – Zoning;
- Relazione programmatica;
- Norme Tecniche Operative;
- Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- Asseverazione idraulica;
- Dichiarazione di non necessità alla V.Inc.A.;
- Confronto tra PI Vigente e Proposta di modifica;
- Aggiornamento Quadro Conoscitivo.